



Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD.it

Regolamento
Versione **6.0**
del 19 giugno 2009

SOMMARIO

0	Revisioni di questo documento	4
1	Introduzione	4
1.1	Premessa	4
1.2	Principi di base	4
1.2.1	Nomi a dominio	4
1.2.2	Nomi a dominio registrati	4
1.2.3	La registrazione	4
1.2.4	Responsabilità	5
1.3	Definizione dei termini utilizzati nel documento (glossario)	5
2	Soggetti: compiti e funzioni	8
2.1	Registro	8
2.2	Registrante	8
2.3	Maintainer	8
2.4	Registrar	8
2.5	Commissione Regole	9
2.6	Prestatori del Servizio di Risoluzione delle Dispute (PSRD)	9
3	Organizzazione e struttura dei nomi assegnabili nel ccTLD .it	9
3.1	Nomi assegnabili	9
3.2	Struttura dell'albero dei nomi	9
3.3	Struttura geografica predefinita	10
3.3.1	Regioni	10
3.3.2	Province	10
3.3.3	Comuni	10
3.3.4	Istituzione di nuove regioni, province e comuni	10
3.4	Nomi a dominio corrispondenti a ICANN gTLD	10
3.4.1	gTLD unsponsored (uTLD) - corrispondenza generica	11
3.4.2	gTLD sponsored (sTLD) riconducibili a particolari settori o categorie	11
3.5	Nomi a dominio riservati e assegnabili soltanto a specifiche categorie	11
3.6	Nomi a dominio riservati non assegnabili	13

4	Modalità di registrazione e mantenimento: sincrona e asincrona	13
4.1	Registrazione e mantenimento in modalità sincrona	13
4.1.1	Principali operazioni	13
4.1.2	Stati	15
4.1.2.1	Stati di un nome a dominio	16
4.1.2.2	Stati di un contatto	19
4.2	Registrazione e mantenimento in modalità asincrona	19
4.2.1	Principali operazioni	19
4.2.2	Stati dei nomi a dominio	21
4.3	Coesistenza dei due sistemi di registrazione sincrono e asincrono	24
4.3.1	Gestione temporale delle richieste pervenute in modalità sincrona	24
4.3.2	Gestione temporale delle richieste pervenute in modalità asincrona	25
4.3.3	Mapping degli stati da sistema asincrono a sistema sincrono	25
4.3.4	Operazione di modifica da Registrar a Maintainer	26
4.3.5	Operazione di modifica da Maintainer a Registrar	27
4.3.6	Operazione di modifica da Registrar a Maintainer associata ad una modifica del Registrante	27
4.3.7	Operazione di modifica da Maintainer a Registrar associata ad una modifica del Registrante	27
4.4	Trasferimento di un consistente numero di nomi a dominio (operazione di bulk-transfer)	28
4.5	Trasformazione da Maintainer a Registrar: gestione dei nomi a dominio coinvolti nella trasformazione, dei loro stati e delle richieste pendenti	28

5	Opposizione e accesso ai dati e ai documenti relativi alla registrazione, al mantenimento e all'opposizione di un nome a dominio nel ccTLD .it	29
5.1	Introduzione dell'opposizione	30
5.1.1	Procedure del Registro in caso di opposizione	30
5.1.2	Rinnovo della procedura di opposizione	30
5.1.3	Opposizione Risolta	31
5.1.4	Effetti della risoluzione della opposizione	32
5.1.5	Assegnazione ad altro soggetto a seguito di opposizione	32
5.2	Accesso ai dati e ai documenti relativi alla registrazione, al mantenimento e all'opposizione di un nome a dominio nel ccTLD .it anche mediante istanza ricevuta dal Registrar	32
5.2.1	Elementi essenziali della richiesta di accesso	33
5.2.2	Soggetti legittimati	33
5.2.3	Valutazione delle richieste	33
5.2.4	Notifica ai controinteressati	34
5.2.5	Limitazioni all'accesso	34
5.2.6	Esclusione del diritto di accesso	34
5.2.7	Tutela della riservatezza	35
5.2.8	Obblighi del richiedente	35
5.2.9	Disponibilità e richiesta di accesso ai documenti e alle informazioni per nomi a dominio mantenuti da un Registrar	36
6	Verifiche, sospensione e revoca	37
6.1	Verifiche e eventuali azioni conseguenti	37
6.2	Revoca	37
6.2.1	Su richiesta dell'Autorità competente	37
6.2.2	D'ufficio	38
6.2.2.1	Per mancanza dei requisiti soggettivi	38
6.2.2.2	Per mancata presentazione dei documenti richiesti al Registrante	38
Appendice A	Elenco dei nomi riservati corrispondenti ai nomi delle regioni italiane	39
Appendice B	Elenco dei nomi riservati corrispondenti ai nomi delle province italiane	40
Appendice C	Elenco dei nomi riservati corrispondenti ai nomi dei comuni italiani	41
Appendice D	Elenco dei nomi riservati e non assegnabili	43

0 Revisioni di questo documento

Saranno considerate revisioni, versioni successive alla 6.0.

1 Introduzione

1.1 Premessa

Il presente Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it (nel seguito per brevità “Regolamento”) contiene le norme per l’assegnazione dei nomi a dominio all’interno del ccTLD .it (Italia), con riferimento agli standard Internet Protocol Suite (IPS).

Il Regolamento definisce le “regole di registrazione dei nomi a dominio ed è corredato di una manualistica tecnica (“Linee Guida per la gestione delle operazioni sui nomi a dominio nel ccTLD .it in modalità sincrona di seguito “Linee Guida tecniche sistema sincrono”) e (“Linee Guida per la gestione delle operazioni sui nomi a dominio nel ccTLD .it in modalità asincrona di seguito “Linee Guida tecniche sistema asincrono”), dove sono descritte dettagliatamente le operazioni necessarie alla registrazione dei nomi a dominio secondo le modalità di registrazione sincrona e asincrona. Le Linee Guida esplicitano, inoltre, le competenze e le azioni dei soggetti coinvolti nel processo di registrazione.

È parte integrante del Regolamento anche il “Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD .it” corredato da una manualistica tecnica (“Linee Guida per la risoluzione delle dispute nel ccTLD .it” di seguito “Linee Guida legali”) dove sono descritte dettagliatamente le singole operazioni referenziate nel documento, esplicitando inoltre competenze e azioni dei soggetti coinvolti.

1.2 Principi di base

1.2.1 Nomi a dominio

Nella sua funzione tecnica, un nome a dominio è un codice mnemonico che facilita l’accesso ad una o più risorse di rete, di per sé caratterizzate da un indirizzo numerico (secondo quanto specificato dai protocolli IPS).

1.2.2 Nomi a dominio registrati

Un nome a dominio si definisce registrato quando è assegnato al Registrante ed è presente nel DBNA.

1.2.3 La registrazione

- a) Per la natura stessa del servizio di risoluzione dei nomi (DNS) in Internet, è possibile utilizzare un nome a dominio soltanto se è stato regolarmente registrato all’interno della gerarchia internazionale dei nomi a dominio;
- b) un nome a dominio viene assegnato secondo l’ordine cronologico delle richieste e secondo quanto definito nell’articolo 4.3
- c) un nome a dominio non è prenotabile ed è assegnato direttamente al richiedente;

- d) il Registro garantisce l'infrastruttura tecnica ed amministrativa per il servizio di risoluzione dei nomi a dominio nel ccTLD .it secondo le norme tecniche vigenti;
- e) il Registro ripudia l'accaparramento sistematico ed il cybersquatting;
- f) la registrazione di un nome a dominio sotto il ccTLD .it non implica nessun diritto per lo stesso nome né in altri rami della gerarchia dei nomi né direttamente sotto il ccTLD .it;
- g) il presente Regolamento consente la registrazione di nomi a dominio sotto il ccTLD .it soltanto a soggetti che hanno cittadinanza, residenza o sede nell'Unione Europea;
- h) un nome a dominio può essere assegnato al Registrante soltanto dopo che il richiedente abbia indicato i propri dati, accettato le condizioni e le responsabilità stabilite per la registrazione di un nome a dominio nel ccTLD .it nei termini riportati nel presente Regolamento e abbia preso conoscenza degli oneri a suo carico stabiliti nelle Linee Guida tecniche.

1.2.4 Responsabilità

Il Registrante è responsabile della registrazione ed assegnazione del nome a dominio, nonché delle informazioni e dei servizi eventualmente attivati sullo stesso.

In ogni caso le controversie nei confronti del Registro sono soggette alla legge ed alla giurisdizione dello Stato italiano.

Il Registro non può essere responsabile di errori sintattici e/o semantici contenuti nei dati ricevuti in fase di assegnazione e mantenimento dei nomi a dominio se non per colpa grave.

1.3 Definizione dei termini utilizzati nel documento (glossario)

TERMINE	ABBREVIAZIONE	DEFINIZIONE
ASCII		Sistema di codifica dei caratteri a 7 bit comunemente utilizzato nei calcolatori
Authinfo		Password di autorizzazione utilizzata dal Registrante nel sistema sincrono per la richiesta di operazioni specifiche.
country code Top Level Domain	ccTLD	Etichetta che identifica in maniera univoca il suffisso assegnato ad una Nazione in base alla codifica ISO-3166 (es Italia = "it") nell'albero dei nomi a dominio Internet.
Database dei Nomi Assegnati	DBNA	Database mantenuto presso il Registro.it, dove sono conservati e gestiti tutti i dati relativi ai nomi a dominio assegnati nel ccTLD .it.
Domain Name System	DNS	È il sistema utilizzato per la conversione di nomi a dominio in indirizzi IP

TERMINE	ABBREVIAZIONE	DEFINIZIONE
Delega DNS		Permette, attraverso l'inserimento di opportuni record nei rispettivi files di zona, l'attivazione del nome a dominio sulla rete Internet.
Extensible Provisioning Protocol	EPP	Protocollo client-server sincrono basato su XML; nell'implementazione del Registro .it offre connessioni sicure per la gestione degli oggetti collegati alla registrazione e mantenimento dei nomi a dominio.
generic Top Level Domain	gTLD	Etichetta che identifica in maniera univoca il suffisso di un albero di nomi a dominio Internet, di tipo generico: i "generic" TLDs, o "gTLDs" sono formati da 3 o più caratteri, e possono essere suddivisi in due generi: "sponsored" TLDs (sTLDs) e "unsponsored" TLDs (uTLDs).
Giorni lavorativi		Si intendono i giorni dal lunedì al venerdì escluso eventuali giorni festivi infrasettimanali.
ICANN		ICANN (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers) è un ente non profit, organizzato in sede internazionale, avente la responsabilità di assegnare gli indirizzi IP (Internet Protocol), gli identificatori di protocollo, di gestire il sistema dei nomi a dominio di primo livello (Top-Level Domain) generico (gTLD) e del codice internazionale (ccTLD), nonché i sistemi di root server. ICANN ha la funzione di salvaguardare la stabilità operativa di Internet, di promuovere la competizione, di ampliare la rappresentanza delle comunità globali di Internet e di sviluppare una politica appropriata al suo intento, tramite processi partecipati e consensuali (http://www.icann.org).
Indirizzo IP		L'indirizzo IP (Internet Protocol) è una sequenza numerica che individua in modo univoco una macchina collegata alla rete Internet, in modo stabile o saltuario.
Internet		Rete di calcolatori estesa a livello mondiale che interconnette migliaia di reti nazionali ed internazionali che utilizzano il protocollo TCP/IP consentendo lo scambio di informazioni tra calcolatori di qualsiasi tipo.
Internet Protocol Suite	IPS	La suite di protocolli Internet (Internet Protocol Suite) è l'insieme di protocolli di rete su cui funziona Internet.
Lettera di assunzione di responsabilità	LAR	La LAR è il documento con il quale, nel sistema di registrazione asincrono, il Registrante si assume la piena responsabilità civile e penale del nome a dominio di cui chiede l'assegnazione.
Maintainer	MNT	Organizzazioni che eseguono le registrazioni asincrone di nomi a dominio per proprio conto o per conto dei Registranti secondo il regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio sotto il ccTLD .it.
Modulo elettronico		Modulo elettronico, inviato dal MNT al Registro, che contiene i dati tecnici ed informativi necessari a compiere determinate operazioni asincrone di registrazione o mantenimento di nomi a dominio e/o di oggetti ad essi correlati presenti nel DBNA.

TERMINE	ABBREVIAZIONE	DEFINIZIONE
Nameserver autoritativi		Un nameserver che è in possesso dei dati per una determinata zona dell'albero dei nomi
Nome a dominio		Associazione tra un indirizzo IP pubblico ed una stringa di caratteri per garantire la coerenza delle associazioni fra indirizzi IP e nomi a dominio. La conversione da nome a dominio a indirizzo IP e viceversa è garantita dal sistema Domain Name System (DNS). Un nome a dominio è composto da più parti.
Prestatori del Servizio di Risoluzione delle Dispute	PSRD	Organizzazioni accreditate dal Registro del ccTLD .it per la gestione risoluzione delle dispute relative alla riassegnazione dei nomi a dominio registrati nel ccTLD .it, in conformità al documento definito "Modalità di accreditamento dei Prestatori del Servizio di risoluzione extragiudiziale delle dispute nell'ambito del ccTLD .it", reperibile sul sito web del Registro
Registrante / Registrant		La persona o l'organizzazione che chiede la registrazione di un nome a dominio o che ne ha già ottenuta l'assegnazione.
Registrar		Organizzazioni che eseguono le registrazioni sincrone di nomi a dominio per proprio conto o per conto dei Registranti. Per diventare Registrar un'organizzazione deve superare una procedura di accreditamento predisposta dal Registro.
Registro / Registry		Organismo responsabile dell'assegnazione dei nomi a dominio e della gestione dei registri e dei nameserver primari per un TLD. È delegato a tale compito direttamente da ICANN. La denominazione Registro.it è da considerarsi equivalente a Registro del ccTLD .it
Second Level Domain	SLD	Etichetta che identifica in maniera univoca il secondo livello nell'albero dei nomi a dominio Internet sotto uno dei TLD.
sponsored Top Level Domain	sTLD	Sono gTLDs gestiti da uno sponsor che rappresenta la comunità e che dimostra di avere con essa affinità. L'organizzazione alla quale vengono delegate delle responsabilità specifiche in ordine alla gestione di un Registro di un sTLD, ad esempio nell'ambito della formulazione delle policy che riguardano l'operatività del TLD, è chiamata appunto "sponsor". Un sTLD ha un Charter approvato da ICANN che fornisce una definizione dello scopo dello stesso, e del modo in cui il TLD deve essere gestito.
Stato		Condizione operativa che caratterizza la situazione attuale di un oggetto e le sue possibili transizioni future.
Top Level Domain	TLD	Etichetta che identifica in maniera univoca il suffisso di un albero di nomi a dominio Internet, immediatamente sotto la root, per questo definiti anche "First Level Domains".
unsponsored Top Level Domain	uTLD	Sono così identificati quei gTLDs non sponsorizzati (uTLDs), che, come ad esempio .com o .info, operano direttamente secondo le politiche stabilite dalla comunità Internet globale e più in particolare tramite le procedure di ICANN.
Zona del ccTLD .it		Il file del DNS master del ccTLD .it nel quale sono inserite tutte le deleghe attive nel ccTLD .it.

2 Soggetti: compiti e funzioni

2.1 Registro

Il Registro (o equivalentemente Registro.it) provvede a svolgere tutte le operazioni necessarie a garantire la funzionalità del servizio di registrazione dei nomi a dominio nell'ambito del ccTLD .it attraverso un'adeguata infrastruttura tecnica ed amministrativa. Il Registro rende attivo il nome a dominio assegnato direttamente al richiedente successivamente alla verifica della funzionalità operativa dei nameserver autoritativi del nome a dominio stesso.

2.2 Registrante

Per Registrante si intende chi richiede o ha ottenuto la registrazione di un nome a dominio.

Il Registrante richiede la registrazione di un nuovo nome a dominio attraverso un Maintainer o un Registrar accreditato dal Registro. Loro tramite sono svolte anche eventuali successive operazioni di mantenimento del nome a dominio stesso.

Il Registrante è l'unico soggetto responsabile della richiesta di registrazione e dell'uso del nome a dominio nonché dei servizi su esso attivati, successivamente all'inserimento da parte del Registro di opportuna "delega DNS" all'interno della "zona del ccTLD .it". Il Registrante ha altresì l'obbligo di comunicare tempestivamente al Maintainer o al Registrar, correntemente referenziato nella registrazione del nome a dominio, qualsiasi variazione dei suoi dati rilasciati in fase di registrazione, ovvero nell'ultima operazione compiuta sul nome a dominio che ha determinato l'aggiornamento dei dati nel database (DBNA).

2.3 Maintainer

Il servizio "asincrono" di registrazione e mantenimento di un nome a dominio viene erogato tramite i Maintainer, organizzazioni che hanno in essere un contratto attivo con il Registro (di seguito anche MNT).

Il Maintainer è sempre intermediario nei confronti del Registro per tutte le operazioni di registrazione dei nomi a dominio, nonché per il corretto mantenimento delle informazioni inserite nel DataBase dei Nomi Assegnati (DBNA) del Registro stesso utilizzando il sistema di registrazione con "modalità asincrona" descritta nella relativa sezione del presente documento.

2.4 Registrar

Il servizio "sincrono" di registrazione e mantenimento di un nome a dominio è erogato tramite i Registrar, organizzazioni che hanno in essere un contratto attivo con il Registro, subordinato ad una procedura di accreditamento presso il Registro.

Il Registrar è sempre intermediario nei confronti del Registro per tutte le operazioni di registrazione dei nomi a dominio, nonché per il corretto mantenimento delle informazioni inserite nel Database dei Nomi Assegnati (DBNA) del Registro stesso utilizzando il sistema di registrazione con "modalità sincrona".

2.5 Commissione Regole

La Commissione Regole è un organismo tecnico consultivo del Registro, ed ha il compito di formulare le regole e le procedure tecniche per l'assegnazione e gestione dei nomi a dominio nell'ambito del ccTLD .it, in linea con l'evoluzione tecnica nazionale ed internazionale del settore applicando gli standard ed i protocolli tecnici riconosciuti, nel superiore interesse pubblico.

Il funzionamento, le attività e la composizione della Commissione Regole sono più dettagliatamente definite in un apposito documento pubblicato sul sito web del Registro.

2.6 Prestatori del Servizio di Risoluzione delle Dispute (PSRD)

I Prestatori del Servizio di Risoluzione delle Dispute (PSRD) sono gli organismi accreditati dal Registro per la risoluzione alternativa delle dispute relative alla riassegnazione di un nome a dominio sotto il ccTLD .it.

Nelle Linee Guida per la risoluzione delle dispute nel ccTLD .it sono descritte le funzioni svolte dai PSRD e nel documento "Modalità di accreditamento dei Prestatori del Servizio di risoluzione extragiudiziale delle dispute nell'ambito del ccTLD .it" è descritta la procedura per il loro accreditamento; tale documento è disponibile sul sito web del Registro.

3 Organizzazione e struttura dei nomi assegnabili nel ccTLD .it

3.1 Nomi assegnabili

Un nome a dominio nel ccTLD .it è soggetto alle seguenti limitazioni:

- lunghezza minima 3 caratteri per i nomi a dominio direttamente sotto il ccTLD .it e massima di 63 caratteri per ciascuna parte di un nome a dominio per una lunghezza massima complessiva di 255 caratteri;
- caratteri ammessi: cifre (0-9), lettere (a-z) (ASCII) trattino (-);
- ciascuna componente di un nome a dominio non può iniziare o terminare con il trattino (-);
- ciascuna componente di un nome a dominio non deve contenere nei primi quattro caratteri la stringa "xn--".

3.2 Struttura dell'albero dei nomi

Il ccTLD .it ha nella propria struttura ad albero:

- una gerarchia di tipo geografico;
- nomi a dominio corrispondenti a ICANN gTLD;
- nomi a dominio riservati ed assegnabili soltanto a specifiche categorie;
- nomi a dominio riservati e non assegnabili;
- nomi a dominio assegnabili non riservati.

3.3 Struttura geografica predefinita

3.3.1 Regioni

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni delle Regioni italiane è contenuto nell'Appendice A.

Tali nomi a dominio non sono assegnabili e sono parte integrante della struttura geografica predefinita. Essi permettono la registrazione e il mantenimento dei nomi a dominio al di sotto di essa.

3.3.2 Province

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni delle Province italiane è contenuto nell'Appendice B, che viene mantenuto aggiornato a seguito di ogni modifica di carattere istituzionale intervenuta.

Tali nomi a dominio non sono assegnabili e sono parte integrante della struttura geografica predefinita. Essi permettono la registrazione e il mantenimento dei nomi a dominio al di sotto di essa.

3.3.3 Comuni

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni dei Comuni italiani è contenuto nell'Appendice C, che viene mantenuto aggiornato a seguito di ogni modifica di carattere istituzionale intervenuta.

Tali nomi a dominio non sono assegnabili e sono parte integrante della struttura geografica predefinita. Essi permettono la registrazione e il mantenimento dei nomi a dominio al di sotto di essa.

3.3.4 Istituzione di nuove regioni, province e comuni

I nomi a dominio contenuti nell'elenco dei nomi appartenenti alla struttura geografica predefinita, registrati in data antecedente al loro inserimento come nomi a dominio geografici, potranno essere mantenuti dagli assegnatari per un periodo massimo di un anno dalla data in cui tali nomi sono stati dichiarati non assegnabili. Dopodiché verranno utilizzati in conformità al "Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it".

3.4 Nomi a dominio corrispondenti a ICANN gTLD

Sulla base delle indicazioni inserite dallo stesso ICANN nel documento "Unsponsored TLD Agreement: Appendix K", il Registro.it definisce specificamente i criteri adottati per eventuali SLD sotto .it, corrispondenti agli attuali ICANN gTLD.

I nomi a dominio menzionati in questo capitolo, se assegnabili, sono da ritenersi utilizzabili unicamente se conformi ai criteri definiti per gli SLD.

3.4.1 gTLD unsponsored (uTLD) - corrispondenza generica

Non assegnabili come nome a dominio e/o SLD.

L'elenco comprende le seguenti etichette:

• com	• net
• org	• info
• biz	• name
• pro	

3.4.2 gTLD sponsored (sTLD) riconducibili a particolari settori o categorie

Assegnabili ad entità presentate al Registro dai competenti organi di Stato e quindi preposte istituzionalmente alla gestione del settore di competenza.

La delega avverrà a seguito della sottoscrizione di specifico contratto "SLD", nonché successivamente all'implementazione da parte del soggetto richiedente, di tutti i criteri e gli strumenti tecnici necessari al mantenimento dell'SLD richiesto, secondo quanto definito dai principi riportati nei documenti ICANN ICP1 e ICP2 ai quali si riferisce il criterio di gestione adottato dal Registro.it.

L'elenco comprende i seguenti gTLD:

• aero	• coop
• museum	• cat
• jobs	• mobi
• travel	• tel
• edu	• gov
• mil	• int

3.5 Nomi a dominio riservati e assegnabili soltanto a specifiche categorie

Sono nomi a dominio riservati e come tali assegnabili soltanto all'ente territoriale corrispondente:

- il nome "regione" al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente ad una regione o della sua sigla elencato in Appendice A;
- i nomi a dominio che iniziano con il termine "regione" seguito (con o senza il carattere separatore "-" o il separatore "di") dal relativo nome geografico o dalla sua sigla elencato in Appendice A;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore "-" o il separatore "di") alla denominazione ufficiale dell'Ente Regione, al di sotto del ccTLD .it;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore "-" o il separatore "di") alla denominazione ufficiale dell'Ente Regione, al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente alla regione o alla sua sigla elencato in Appendice A;
- il nome "provincia" al di sotto del nome a dominio geografico

corrispondente ad una provincia o della sua sigla elencato in Appendice B;

- i nomi a dominio che iniziano con il termine “provincia” seguito (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) dal relativo nome geografico o dalla sua sigla elencato in Appendice B;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) alla denominazione ufficiale dell’Ente Provincia, al di sotto del ccTLD .it;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) alla denominazione ufficiale dell’Ente Provincia, al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente alla provincia o alla sua sigla elencato in Appendice B;
- il nome “comune” al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente ad un comune elencato in Appendice C o al nome di un comune coincidente con il nome del capoluogo di provincia;
- i nomi a dominio (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) corrispondenti alla denominazione ufficiale dell’Ente Comune, al di sotto del ccTLD .it;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o il separatore “di”) alla denominazione ufficiale dell’Ente Comune, al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente al comune elencato in Appendice C.

Per i territori in cui in base all’ordinamento italiano vige il multilinguismo, sono nomi riservati anche le traduzioni di “comune”, “provincia” e “regione” nella lingua in questione ed i termini composti il cui inizio è la relativa traduzione nella lingua in questione.

I seguenti nomi a dominio corrispondenti all’Italia si ritengono riservati:

- | | | |
|--------------------------|----------------------------|---------------------------|
| • it.it | • republique-italienne.it | • italiana-repubblica.it |
| • italia.it | • republiqueitalienne.it | • italianarepubblica.it |
| • repubblica-italiana.it | • republiqueitalie.it | • italiarepubblica.it |
| • repubblicaitaliana.it | • republiqueditalie.it | • italia-repubblica.it |
| • repubblicaitalia.it | • italierepublique.it | • repubblicaitalia.it |
| • repubblicaditalia.it | • republique-italie.it | • repubblica-italia.it |
| • italiarepubblica.it | • italie-republique.it | • repubblicadeitalia.it |
| • italianarepubblica.it | • italiennerepublique.it | • repubblica-de-italia.it |
| • italiana-repubblica.it | • italienne-republique.it | • italiaanserepubliek.it |
| • repubblica-italia.it | • italien.it | • italiaanse-republiek.it |
| • italia-repubblica.it | • italien-republik.it | • republiekitaliaanse.it |
| • italy.it | • italienrepublik.it | • republiek-italiaanse.it |
| • italian-republic.it | • republik-italien.it | • italierepubliek.it |
| • italianrepublic.it | • republikitalien.it | • italie-republiek.it |
| • italyrepublic.it | • italienischerepublik.it | • republiekitalie.it |
| • republic-italy.it | • italienische-republik.it | • republiek-italie.it |
| • italy-republic.it | • republikitalienische.it | • republiekdeitalie.it |
| • republicofitaly.it | • republik-italienische.it | • republiek-de-italie.it |
| • republic-of-italy.it | • repubblicaitaliana.it | |
| • italie.it | • repubblica-italiana.it | |

3.6 Nomi a dominio riservati non assegnabili

L'elenco dei nomi a dominio riservati e non assegnabili ad alcuna entità al di fuori del Registro è contenuto nell'Appendice D.

I predetti nomi non sono assegnabili né direttamente sotto .it e né al di sotto della struttura geografica predefinita.

4 Modalità di registrazione e mantenimento: sincrona e asincrona

L'assegnazione di nomi a dominio nel ccTLD .it avviene in base al principio "first-come-first-served".

Per eseguire le operazioni necessarie alla registrazione ed al mantenimento dei nomi a dominio nel ccTLD .it sono attive due modalità operative: sincrona ed asincrona.

La modalità di registrazione e mantenimento sincrona è basata sull'utilizzo del protocollo EPP (Extensible Provisioning Protocol) da parte dei Registrar e permette lo svolgimento delle operazioni di registrazione e mantenimento di un nome a dominio in tempo reale, nei limiti stabiliti da questo Regolamento.

La modalità di registrazione e mantenimento asincrona è basata sull'inoltro al Registro di documentazione cartacea (da parte del Maintainer o del Registrante) e/o moduli tecnici (da parte del Maintainer) tramite email e web template.

I nomi a dominio sono registrati per il periodo di un anno dalla data di registrazione, ovvero fino alla data indicata nel DBNA nel campo "expire" e sono rinnovati automaticamente ad ogni successiva scadenza in presenza delle condizioni stabilite nel presente Regolamento, qualora non sia intervenuta un'operazione di delete domain o di passaggio in NO-PROVIDER entro la scadenza del nome a dominio e del relativo grace period.

4.1 Registrazione e mantenimento in modalità sincrona

La modalità di registrazione sincrona è basata sull'utilizzo del protocollo EPP da parte dei Registrar e permette lo svolgimento delle operazioni di registrazione e mantenimento di un nome a dominio in tempo reale, nei limiti stabiliti da questo Regolamento.

Le richieste di registrazione sono inoltrate al Registro, tramite protocollo EPP, dal Registrar per conto proprio o del Registrante.

Un nome a dominio può essere assegnato al Registrante soltanto dopo che il richiedente abbia indicato i propri dati, accettato le condizioni e le responsabilità stabilite per la registrazione di un nome a dominio nel ccTLD .it nei termini riportati nel presente Regolamento e abbia preso conoscenza degli oneri a suo carico stabiliti nelle Linee Guida tecniche.

Il Registrar deve acquisire, preventivamente, i dati di ciascun Registrante, l'accettazione delle condizioni e responsabilità stabilite per la registrazione di un nome a dominio nel ccTLD .it nei termini riportati nel presente Regolamento e il fatto che abbia preso conoscenza degli oneri a suo carico stabiliti nelle Linee Guida tecniche sistema sincrono. La procedura di registrazione dovrà svolgersi in modo da consentire al Registrar di documentare per iscritto al Registro i fatti inerenti la registrazione stessa.

Le richieste di registrazione sintatticamente e semanticamente corrette sono basate, al momento dell'inserimento nel DBNA, sul principio del "first come first served".

4.1.1 Principali operazioni

Tutte le operazioni di registrazione e mantenimento in modalità sincrona sono inoltrate dal Registrar per conto del Registrante. Nei casi previsti dal Regolamento, alcune operazioni possono essere eseguite direttamente dal Registro.

Tutte le operazioni di registrazione e mantenimento in modalità sincrona sono dettagliatamente descritte nelle Linee Guida tecniche sistema sincrono.

Tabella con le principali operazioni e breve descrizione

OPERAZIONI	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Registrazione	Operazione attraverso la quale il Registrar esegue la registrazione di un nome a dominio per conto di un suo cliente o per conto proprio. È obbligo del Registrar comunicare al Registrante il codice “authinfo” associato al nome a dominio e mantenerlo informato di eventuali variazioni dello stesso.	Registrar
Modifica del Registrar	Operazione che permette ad un nuovo Registrar di variare il Registrar di un nome a dominio. Il Registrante comunica al nuovo Registrar il codice “authinfo” associato al nome a dominio ed il Registrar esegue la richiesta di modifica. Può essere contestuale ad un’operazione di “Modifica del Registrante”.	Registrar
Trasferimento Bulk	Operazione che permette di variare, con una unica richiesta, il Registrar di un insieme di nomi a dominio.	Vecchio e nuovo Registrar, Registro
Modifica del Registrante	Operazione che consente ad un Registrar di variare il Registrante di un nome a dominio, previa comunicazione del nuovo Registrante, al quale il vecchio Registrante ha comunicato il codice “authinfo”. È obbligo del Registrar comunicare al nuovo Registrante il nuovo codice “authinfo” associato al nome a dominio. Può essere contestuale ad un’operazione di “Modifica del Registrar”.	Registrar
Cancellazione	Operazione che consente al Registrar di cancellare un nome a dominio, previa richiesta da parte del Registrante del nome a dominio stesso o di un’autorità preposta.	Registrar
Revoca	Operazione che consente al Registro di revocare un nome a dominio, anche su indicazione di un’autorità preposta.	Registro
Modifica semplice	Operazione che consente ad un Registrar di modificare i nameserver autoritativi e il codice “authinfo” di un nome a dominio, i suoi contatti amministrativi e tecnici e le informazioni ad essi associati. Nel caso di modifica del codice “authinfo”, è obbligo del Registrar comunicare al Registrante il nuovo codice “authinfo” associato al nome a dominio. Un Registrar può procedere con la modifica dell’“authinfo” soltanto in presenza di richiesta esplicita da parte del Registrante o di valide motivazioni.	Registrar
Opposizione	Operazione che permette al Registro di porre un nome a dominio oggetto di un’opposizione nello stato di “challenged”.	Registro

OPERAZIONI	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
To-be-reassigned	Operazione che permette al Registro di porre un nome a dominio nello stato di “inactive/toBeReassigned” a conclusione di una procedura di opposizione e/o di riassegnazione che preveda l’assegnazione dello stesso al soggetto che ha proposto l’opposizione.	Registro
serverHold	Operazione che permette al Registro di impedire qualsiasi operazione di mantenimento e modifica su un nome a dominio, lasciando inalterati i dati presenti nel DBNA e rimuovendo le deleghe DNS. Tale operazione viene eseguita anche su richiesta del Registrante al quale sia contestato giudizialmente l’uso del dominio, o a seguito del ricevimento di un provvedimento inviato al Registro dalle autorità preposte e notificato nelle forme di legge.	Registrante, Registro
serverLock	Operazione che permette al Registro di impedire qualsiasi operazione di mantenimento e modifica su un nome a dominio, lasciando inalterati i dati presenti nel DBNA.	Registro
clientHold	Operazione con la quale il Registrar blocca un nome a dominio, rendendolo anche non più visibile sulla rete Internet, nei casi in cui: <ul style="list-style-type: none"> • abbia ricevuto per tale nome a dominio, da parte dell’autorità preposta e nelle forme di legge, notifica di contestazione, giudiziale all’uso e/o all’assegnazione, o provvedimento giudiziario. • ovvero abbia comunicazione di indagini in corso da parte delle autorità preposte. • Il Registro provvede a rimuovere le deleghe DNS. 	Registrar
clientLock	Operazione con la quale il Registrar blocca un nome a dominio, nel caso in cui: <ul style="list-style-type: none"> • abbia ricevuto per tale nome a dominio da parte dell’autorità preposta e nelle forme di legge notifica di contestazione, giudiziale all’uso e/o all’assegnazione; • abbia comunicazione di indagini in corso da parte delle autorità preposte. 	Registrar
Recupero da redemptionPeriod	Operazione con la quale il Registrar, su richiesta del Registrante, provvede a recuperare un nome a dominio per il quale aveva precedentemente richiesto un’operazione di cancellazione e a seguito della quale il nome a dominio era stato posto nello stato di “pendingDelete/redemptionPeriod”.	Registrar
noRegistrar	Operazione con la quale il Registro pone un nome a dominio nello stato di “ok/noRegistrar”. Tale operazione si verifica nel caso in cui il Registrar non abbia più un contratto attivo con il Registro.	Registro

4.1.2 Stati

Uno stato caratterizza la condizione operativa attuale di un oggetto e le sue possibili transizioni future. A differenza della modalità di registrazione asincrona, il sistema sincrono introduce il concetto di stato anche per la gestione dell’oggetto “contatto”, recependo le indicazioni definite nel protocollo EPP.

Di seguito sono riportati gli stati presenti nel sistema di registrazione sincrono del ccTLD .it, sia per un oggetto dominio che per un contatto, corredati di una loro breve descrizione. Ulteriori dettagli sono forniti nelle Linee Guida tecniche sistema sincrono.

4.1.2.1 Stati di un nome a dominio

Nel sistema sincrono, rispetto al concetto di stato di un nome a dominio utilizzato nel sistema asincrono, è maggiormente sottolineato ed utilizzato il concetto di “multistato”. Ciò significa che, in ogni istante del ciclo di vita di un nome a dominio, ad esso non è associato un unico stato ma una combinazione di stati che ne determinano sia la sua situazione corrente che i vincoli imposti dal Registrar o dal Registro. Tali vincoli disciplinano le operazioni cui il dominio stesso può essere sottoposto.

STATUS	DESCRIZIONE	DNS
ok	Nome a dominio registrato, attivo e disponibile per qualsiasi operazione.	Delegato
inactive/dnsHold	Nome a dominio registrato ma non ancora attivo poiché in attesa di un controllo di configurazione del DNS con esito positivo. Questo stato è attribuito di default a tutti i nomi a dominio al momento della registrazione. Il nome a dominio rimane in tale stato per un periodo massimo di 30 (trenta) giorni, dopodiché, se il controllo di configurazione del DNS ha ancora esito negativo, il nome a dominio viene cancellato	Non delegato
pendingUpdate	Nome a dominio per il quale è stata richiesta una modifica dei nameserver autoritativi e in attesa di un controllo di configurazione del DNS con esito positivo. Il nome a dominio rimane in tale stato per un periodo massimo di 5 (cinque) giorni. Se entro tale termine la nuova configurazione del DNS non viene validata dal Registro con esito positivo, essa viene abbandonata. Il nome a dominio ritorna nello stato precedente.	Delegato
inactive/clientHold	Nome a dominio per il quale il Registrar ha sospeso l'operatività e inibito qualsiasi operazione di modifica, a seguito dell'apertura di un provvedimento giudiziario sul nome a dominio relativo all'uso e/o all'assegnazione dello stesso. Unica operazione consentita: rimozione del “clientHold” da parte del Registrar.	Non delegato
inactive/serverHold	Nome a dominio per il quale il Registro ha ravvisato la necessità di non permettere alcuna operazione, mantenendone inalterati i dati associati nel DBNA. Unica operazione consentita: rimozione del “serverHold” da parte del Registro.	Non delegato
pendingDelete/redemptionPeriod	Nome a dominio registrato per il quale il Registrar ha richiesto un'operazione di cancellazione per conto del Registrante. Unica operazione consentita, recupero da parte dello stesso Registrar entro 30 (trenta) giorni dalla data di passaggio in tale stato.	Non delegato

STATUS	DESCRIZIONE	DNS
pendingTransfer	<p>Nome a dominio per il quale è in corso un'operazione di modifica del Registrar. Il "vecchio" Registrar può porre il veto alla modifica del Registrar soltanto nel caso in cui abbia ricevuto, per tale nome a dominio, un provvedimento dalle autorità preposte, notificato nelle forme di legge.</p> <p>Il nome a dominio rimane in tale stato per un periodo massimo di 5 (cinque) giorni. Se entro questo termine la modifica del Registrar non viene esplicitamente annullata dal nuovo Registrar o rigettata dal vecchio Registrar, essa è automaticamente approvata dal Registro.</p>	Delegato
pendingTransfer/Bulk	<p>Nome a dominio per il quale è in corso un'operazione di Trasferimento Bulk.</p>	Delegato
autoRenewPeriod	<p>Periodo di tempo di 15 (quindici) giorni immediatamente successivi alla scadenza del nome a dominio.</p>	Dipende dagli stati ai quali è associato
clientDeleteProhibited	<p>Vincolo imposto dal Registrar per impedire la cancellazione di un nome a dominio.</p> <p>Il Registrar non può porre questo vincolo per impedire al Registrante la richiesta di cancellazione di un nome a dominio, se non in presenza di valide motivazioni.</p>	Dipende dagli stati ai quali è associato
clientUpdateProhibited	<p>Vincolo imposto dal Registrar per impedire la modifica di un nome a dominio. Unica operazione consentita, rimozione del suddetto vincolo.</p> <p>Il Registrar non può porre questo vincolo per impedire al Registrante la richiesta di modifica di un nome a dominio, se non in presenza di valide motivazioni.</p>	Dipende dagli stati ai quali è associato
clientTransferProhibited	<p>Vincolo imposto dal Registrar per impedire il trasferimento del nome a dominio ad altro Registrar.</p> <p>Il Registrar può porre il veto alla modifica del Registrar soltanto nel caso in cui abbia ricevuto, per tale nome a dominio, un provvedimento dalle autorità competenti, notificato nelle forme di legge.</p>	Dipende dagli stati ai quali è associato
clientDeleteProhibited/ clientUpdateProhibited/ clientTransferProhibited	<p>Vincoli imposti dal Registrar per inibire qualsiasi operazione di modifica sul nome a dominio, a seguito dell'apertura di un provvedimento giudiziario sul nome a dominio relativo all'uso e/o all'assegnazione dello stesso. Unica operazione consentita: rimozione dei vincoli "client" da parte del Registrar.</p>	Dipende dagli stati ai quali è associato
serverDeleteProhibited	<p>Vincolo imposto dal Registro per impedire la cancellazione di un nome a dominio.</p>	Dipende dagli stati ai quali è associato
serverUpdateProhibited	<p>Vincolo imposto dal Registro per impedire la modifica di un nome a dominio.</p>	Dipende dagli stati ai quali è associato
serverTransferProhibited	<p>Vincolo imposto dal Registro per impedire per impedire il trasferimento del dominio ad altro Registrar.</p>	Dipende dagli stati ai quali è associato
serverDeleteProhibited/ serverUpdateProhibited/ serverTransferProhibited	<p>Vincoli imposti dal Registro per inibire qualsiasi operazione di modifica sul nome a dominio.</p>	Delegato

STATUS	DESCRIZIONE	DNS
pendingDelete/pendingDelete	Evidenzia il periodo antecedente alla definitiva rimozione del nome a dominio dal DBNA del Registro che dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni dal passaggio in tale stato.	Non delegato
challenged	Nome a dominio contestato da una terza parte, non disponibile per un'operazione di modifica del Registrante. Identifica tutti i nomi a dominio per cui è attiva una procedura di opposizione.	Dipende dagli altri stati
inactive/revoked	Nome a dominio revocato dal Registro; lo stesso non è disponibile immediatamente per libera assegnazione.	Non delegato
inactive/toBeReassigned	Nome a dominio per il quale si è conclusa positivamente una procedura di riassegnazione o di opposizione. Il nome a dominio può essere registrato, entro 30 (trenta) giorni, soltanto a chi ha promosso l'opposizione.	Non delegato
ok/noRegistrar	Nome a dominio per il quale il Registrar non ha più un contratto attivo con il Registro. Il nome a dominio rimane in tale stato sino alla scadenza del campo expire. Unica operazione consentita: modifica del Registrar (eventualmente contestuale ad una modifica del Registrante) da parte del Registrante.	Delegato
inactive/noRegistrar	Nome a dominio per il quale il Registrar non ha più un contratto attivo con il Registro o per il quale un'operazione di "Modifica del Registrar" si è conclusa negativamente oltre il periodo di autoRenewPeriod. Il nome a dominio ha raggiunto la scadenza del campo expire e rimane in tale stato per 30 (trenta) giorni. Uniche operazioni consentite: modifica del Registrar (eventualmente contestuale ad una modifica del Registrante) da parte del Registrante o recupero del nome a dominio dal parte del Registrar se quest'ultimo ha un contratto attivo con il Registro.	Non delegato
inactive/notRenewed	Nome a dominio che ha raggiunto la scadenza del campo expire e che non è stato rinnovato automaticamente a causa del credito insufficiente del Registrar. I nomi a dominio in tale stato sono automaticamente recuperati non appena il credito del Registrar lo permette. Il nome a dominio rimane in tale stato per 30 (trenta) giorni. Uniche operazioni consentite: recupero automatico da parte del sistema non appena il credito del Registrar lo permette e modifica del Registrar (eventualmente contestuale ad una modifica del Registrante) da parte del Registrante.	Non delegato
reserved	Nome a dominio non registrato, riservato a favore di un determinato Registrante.	Non delegato
unassignable	Nome a dominio non assegnabile ad alcun registrante.	Non delegato
geographic	Nome a dominio facente parte della struttura geografica predefinita. Non assegnabile a terze parti.	Delegato
deleted	Nome a dominio per il quale è avvenuta un'operazione di cancellazione. Il nome a dominio è disponibile per libera assegnazione.	Non delegato

4.1.2.2 Stati di un contatto

STATUS	DESCRIZIONE
ok	Contatto che è stato creato ma non è referenziato da alcun nome a dominio. Sul contatto non sono presenti vincoli.
linked	Contatto che è stato creato ed è referenziato da almeno un nome a dominio. Sul contatto non sono presenti vincoli a parte quello implicito che non può essere cancellato perché correntemente referenziato da almeno un nome a dominio.
clientDeleteProhibited	Vincolo imposto dal Registrar per impedire la cancellazione di un contatto. Unica operazione consentita: rimozione del suddetto vincolo.
clientUpdateProhibited	Vincolo imposto dal Registrar per impedire la modifica di un contatto. Unica operazione consentita, rimozione del suddetto vincolo.
serverDeleteProhibited	Vincolo imposto dal Registro per impedire la cancellazione di un contatto. Unica operazione consentita: rimozione del suddetto vincolo.
serverUpdateProhibited	Vincolo imposto dal Registro per impedire la modifica di un contatto. Unica operazione consentita: rimozione del suddetto vincolo.

4.2 Registrazione e mantenimento in modalità asincrona

La modalità di registrazione e mantenimento asincrona è basata sull'inoltro al Registro di documentazione cartacea, da parte del Maintainer o del Registrante, e/o moduli tecnici, da parte del Maintainer, tramite e-mail e web template.

In fase di assegnazione di un nome a dominio, la priorità della richiesta è determinata sulla base dell'ordine temporale di arrivo della lettera di assunzione di responsabilità (LAR), debitamente compilata e firmata dal Registrante, presso il Registro. La data e l'orario della richiesta coincidono con la data e l'orario di inserimento nel DBNA da parte del Registro.

L'ordine cronologico con cui il Registro inserisce le richieste di registrazione nel DBNA è dato dall'ordine cronologico di ricevimento delle LAR. Il Registro assume che il Maintainer sia messo preliminarmente a conoscenza dei dati contenuti nella LAR.

4.2.1 Principali operazioni

Le operazioni di registrazione e mantenimento in modalità asincrona sono eseguite dal Maintainer per conto proprio o del Registrante o direttamente dal Registrante. Nei casi previsti dalla tabella successiva, alcune operazioni possono essere eseguite direttamente dal Registro. La tabella seguente contiene le principali operazioni che possono essere eseguite nell'ambito di un sistema di registrazione asincrono ed una loro breve descrizione.

Tutte le operazioni di registrazione e mantenimento in modalità asincrona sono dettagliatamente esaminate nelle Linee Guida tecniche sistema asincrono.

Tabella con le principali operazioni e breve descrizione

OPERAZIONI	DESCRIZIONE	SOGETTI COINVOLTI
Registrazione	Operazione che permette al Registrante di registrare un nome a dominio tramite l'invio di una richiesta cartacea (LAR) al Registro. Il Registro, una volta ricevuti sia la LAR che il relativo modulo tecnico inviato dal Maintainer, verifica la congruenza dei dati e notifica l'esito al Maintainer.	Registrante, Maintainer
Modifica del Maintainer	Modifica che permette al Registrante di cambiare il Maintainer del proprio nome a dominio tramite l'invio di una richiesta cartacea al Registro. L'operazione si conclude con l'invio del modulo tecnico da parte del nuovo Maintainer.	Registrante, Maintainer
Trasferimento Bulk	Operazione che permette di variare, con un'unica richiesta, il Maintainer di un insieme di nomi a dominio.	Vecchio e nuovo Maintainer, Registro
Modifica del Registrante	Modifica che permette la variazione del Registrante di un nome a dominio tramite l'invio di una richiesta cartacea al Registro e una nuova LAR da parte del nuovo Registrante. L'operazione si conclude con l'invio del modulo tecnico da parte del Maintainer. Il Registro verifica la congruenza dei dati del nuovo Registrante e notifica l'esito dell'operazione al Maintainer.	Registrante, Maintainer
Modifica del Maintainer e del Registrante	Modifica che permette contemporaneamente la variazione del Registrante e del Maintainer tramite l'invio contestuale di una richiesta cartacea al Registro e di una nuova LAR da parte del nuovo Registrante. L'operazione si conclude con l'invio del modulo tecnico da parte del nuovo MNT. Il Registro verifica la congruenza dei dati del nuovo Registrante e notifica l'esito dell'operazione al nuovo Maintainer.	Registrante, Maintainer
Cancellazione	Operazione che consente al Registrante di cancellare il nome a dominio da lui registrato tramite l'invio di una richiesta cartacea. Il Registro verifica la congruenza tra i dati indicati nella richiesta e provvede alla cancellazione.	Registrante, Registro
Revoca	L'operazione attraverso la quale il Registro revoca al Registrante un nome a dominio.	Registro
Modifica semplice	Operazione che prevede l'invio del modulo tecnico da parte del Maintainer per modificare i nameserver, i contatti amministrativi e tecnici e le informazioni ad essi associati. Inoltre consente il recupero di un nome a dominio dallo stato di NO-PROVIDER, REDEMPTION- NO-PROVIDER E REDEMPTION-PERIOD.	Maintainer
No-provider	Operazione che permette al Maintainer di porre un dominio in NO-PROVIDER tramite l'invio di un modulo tecnico. Il Registro pone in questo stato anche tutti i nomi a dominio di un Maintainer che non ha più un contratto attivo.	Maintainer, Registro
Opposizione	Operazione che permette al Registro di porre il nome a dominio oggetto di un'opposizione nello stato di CHALLENGED.	Registro

OPERAZIONI	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
To-be-reassigned	Operazione che permette al Registro di porre lo stato di un nome a dominio in TO-BE-REASSIGNED a conclusione di una procedura di opposizione che preveda l'assegnazione dello stesso al soggetto che ha promosso l'opposizione.	Registro
Registry-hold	Operazione che permette al Registro di porre il nome a dominio in REGISTRY-HOLD quando ravvisa la necessità di impedire qualsiasi operazione di mantenimento e modifica, lasciando inalterati i dati presenti nel DBNA e rimuovendo le deleghe DNS.	Registro
Registry-lock	Operazione che permette al Registro di porre il nome a dominio in REGISTRY-LOCK quando ravvisa la necessità di impedire qualsiasi operazione di mantenimento e lasciando inalterati i dati presenti nel DBNA.	Registro
Thirdparty-hold	Operazione che permette al Registro di porre il nome a dominio in THIRDPARTY-HOLD a seguito del ricevimento di un provvedimento inviato al Registro dalle autorità preposte e notificato nelle forme di legge. Il Registro provvede anche a rimuovere le deleghe DNS.	Registro
Registrant-hold	Operazione che permette al Registro di porre il nome a dominio in REGISTRANT-HOLD su richiesta del Registrante al quale sia contestato giudizialmente l'uso del dominio. Il Registro provvede anche a rimuovere le deleghe DNS.	Registrante, Registro
Registrar-hold	Operazione che permette al Registro di porre il nome a dominio in REGISTRAR-HOLD su richiesta del Maintainer che abbia ricevuto per tale nome a dominio, da parte dell'autorità preposta e nelle forme di legge, notifica di contestazione giudiziale all'uso e/o all'assegnazione, o provvedimento giudiziario, ovvero abbia comunicazione di indagini in corso da parte delle autorità competenti. Il Registro provvede anche alla rimozione delle deleghe DNS.	Maintainer, Registro
Registrar-lock	Operazione che permette al Registro di porre il nome a dominio in REGISTRAR-HOLD su richiesta del Maintainer che abbia ricevuto per tale nome a dominio, da parte dell'autorità competente e nelle forme di legge, notifica di contestazione giudiziale all'uso e o all'assegnazione, o provvedimento giudiziario, ovvero abbia comunicazione di indagini in corso da parte delle autorità competenti.	Maintainer, Registro

4.2.2 Stati dei nomi a dominio

Uno stato caratterizza la condizione operativa attuale di un nome a dominio e le sue possibili transizioni future.

Di seguito sono riportati gli stati, associati ad un oggetto dominio, presenti nel sistema di registrazione asincrono del ccTLD .it corredati di una loro breve descrizione.

Ad ogni nome a dominio sono associati uno o più "stati". Gli stati di un nome a dominio dipendono strettamente dalla modalità di registrazione attraverso la quale il nome a dominio stesso è stato registrato e, per quello che riguarda il sistema di

registrazione asincrono, sono descritti dettagliatamente nelle Linee Guida tecniche sistema asincrono.
Di seguito sono riportati gli stati presenti nel sistema asincrono corredati di una breve descrizione.

STATUS	BREVE DESCRIZIONE DELLO STATUS	DNS
PENDING-CREATE	Nome a dominio in registrazione. Questo stato identifica i nomi a dominio per cui il Registro ha ricevuto una LAR valida e corretta.	Non delegato
EXPIRED-REQUEST	Nome a dominio per cui il Registro ha ricevuto una LAR valida, ma che non è stata completata entro i termini previsti da un modulo tecnico da parte del Maintainer. Il nome a dominio è disponibile immediatamente per libera assegnazione.	Non delegato
REJECTED-REQUEST	Nome a dominio per cui il Registro ha ricevuto una LAR non valida. Il nome a dominio è disponibile immediatamente per libera assegnazione.	Non delegato
CANCELLED-REQUEST	Nome a dominio per cui il Registro ha ricevuto una LAR valida per cui il Registrante ha chiesto successivamente il suo annullamento. Il nome a dominio è disponibile immediatamente per libera assegnazione.	Non delegato
ACTIVE	Nome a dominio registrato disponibile per qualsiasi operazione. Questo stato identifica i nomi a dominio attivi ed è attribuito di default a tutti i nomi a dominio al momento della registrazione.	Delegato
CHALLENGED	Nome a dominio registrato contestato da una terza parte, non disponibile per un'operazione di modifica del Registrante. Questo stato identifica tutti i nomi a dominio per cui è attiva una procedura di opposizione.	Delegato
REGISTRAR-TRANSFER	Nome a dominio registrato per il quale è in corso una procedura di modifica del Maintainer.	Delegato
BULK-TRANSFER	Nome a dominio per il quale è in corso un'operazione di Trasferimento Bulk.	Delegato
REGISTRANT-TRANSFER	Nome a dominio registrato per il quale è in corso una procedura di modifica del Registrante.	Delegato
REGISTRANT-HOLD	Nome a dominio registrato per il quale il Registrante ha chiesto al Registro di sospendere la sua operatività mantenendo la titolarità dell'assegnazione.	Non delegato
REGISTRAR-HOLD	Nome a dominio registrato per il quale il Maintainer ha chiesto al Registro di sospendere la sua operatività a seguito dell'apertura di un provvedimento giudiziario per il nome a dominio relativo all'uso e/o all'assegnazione dello stesso.	Non delegato
REGISTRAR-LOCK	Nome a dominio registrato per il quale il Maintainer ha chiesto al Registro di inibire qualsiasi operazione di modifica del Maintainer e di modifica di qualsiasi dato presente nel DBNA ad esso associato a seguito dell'apertura di un provvedimento giudiziario per il nome a dominio relativo all'uso e/o all'assegnazione dello stesso.	Delegato

STATUS	BREVE DESCRIZIONE DELLO STATUS	DNS
REGISTRY-HOLD	Nome a dominio registrato per il quale il Registro ha ravvisato la necessità di renderlo inattivo, mantenendone inalterati i dati associati nel DBNA e non consentendo su di esso alcuna operazione.	Non delegato
REGISTRY-LOCK	Nome a dominio registrato per il quale il Registro ha ravvisato la necessità di mantenere inalterati i dati associati nel DBNA e non consentendo su di esso alcuna operazione.	Delegato
THIRDPARTY-HOLD	Nome a dominio registrato per il quale il Registro ha ricevuto una richiesta di inibizione all'uso, da parte di un'autorità preposta e non consentendo su di esso alcuna operazione.	Delegato
NO-PROVIDER	Nome a dominio registrato. Operazioni consentite: recupero tramite modifica semplice da parte del Maintainer associato al nome a dominio o tramite modifica del Maintainer e/o del Registrante. Sono altresì permesse le operazioni di cancellazione e revoca. Il nome a dominio può rimanere in questo stato sino alla scadenza annuale del nome a dominio (expire), decorsa la quale, in assenza di una delle suddette operazioni, passa nello stato di REDEMPTION-NO-PROVIDER.	Delegato
REDEMPTION-NO-PROVIDER	Nome a dominio registrato. Operazioni consentite: recupero tramite modifica semplice da parte del Maintainer associato al nome a dominio o tramite modifica del Maintainer. Il nome a dominio può rimanere in questo stato per massimo 60 (sessanta) giorni dalla data di passaggio in tale stato. Se durante tale periodo non si verifica alcuna operazione di recupero, il nome a dominio passa nello stato di PENDING-DELETE.	Non delegato
REDEMPTION-PERIOD	Nome a dominio registrato. Unica operazione consentita: recupero tramite modifica semplice da parte del Maintainer associato al nome a dominio, entro 30 (trenta) giorni dalla data di passaggio in tale stato. Se durante tale periodo non si verifica alcuna operazione di recupero, il nome a dominio passa nello stato di PENDING-DELETE.	Non delegato
PENDING-DELETE	Nome a dominio registrato; nessuna operazione consentita. Evidenzia il periodo antecedente la definitiva cancellazione del nome a dominio (procedura random) dal DBNA del Registro che dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni .	Non delegato
RESERVED	Nome a dominio non registrato, riservato a favore di un determinato Registrante.	Non delegato
UNASSIGNABLE	Nome a dominio non assegnabile ad alcun Registrante.	Non delegato
GEOGRAPHIC	Nome a dominio facente parte della struttura geografica predefinita. Non assegnabile a terze parti.	Delegato
DELETED	Nome a dominio per cui il Registro ha completato una cancellazione, DNS inattivo. Il nome a dominio è disponibile per libera assegnazione.	Non delegato

STATUS	BREVE DESCRIZIONE DELLO STATUS	DNS
REVOKED	Nome a dominio per il quale il Registro ha provveduto a revocare il nome a dominio e lo stesso non è disponibile immediatamente per libera assegnazione.	Non delegato
TO-BE-REASSIGNED	Nome a dominio per il quale si è conclusa positivamente una procedura di riassegnazione o di opposizione. Il nome a dominio può essere registrato, entro 30 (trenta) giorni, soltanto a chi ha promosso l'opposizione.	Delegato
GRACE-PERIOD	Nome a dominio registrato. Questo stato evidenzia il "grace period" di 15 (quindici) giorni immediatamente successivi alla data di expire del nome a dominio stesso.	Delegato

4.3 Coesistenza dei due sistemi di registrazione sincrono e asincrono

L'assegnazione di nomi a dominio nel ccTLD .it, sia per la modalità sincrona che per quella asincrona, avviene in base al principio "first come first served": l'ordine cronologico di arrivo di una richiesta di un nome a dominio è determinato dal momento dell'inserimento della richiesta nel DBNA.

Le differenze tecniche tra il sistema sincrono e quello asincrono impongono due processi distinti per la gestione temporale delle richieste pervenute:

- nel sistema sincrono, il buon esito di una richiesta di registrazione e l'inserimento della richiesta stessa nel DBNA con lo stato ok/dnsHold, coincidono dal punto di vista temporale (l'inserimento della richiesta è eseguito direttamente dal Registrar);
- nel sistema asincrono, le richieste, pervenute tramite LAR, debitamente compilate e firmate dal Registrante, vengono inserite dal Registro, nel DBNA, con lo status PENDING-CREATE, rispettando in questa operazione la priorità stabilita dall'ordine cronologico di ricevimento delle LAR presso il Registro. La data e l'orario della richiesta coincidono con la data e l'orario di inserimento nel DBNA da parte del Registro.

Le richieste di registrazioni sincrone (inoltrate tramite protocollo EPP) sono inserite dal sistema nel DBNA in "tempo reale" secondo il principio "first come first served"; quelle asincrone (inviate tramite LAR) vengono immesse nel momento in cui il Registro le gestisce: l'ordine cronologico di inserimento delle LAR corrisponde all'ordine cronologico di arrivo, mentre la data e l'orario della richiesta corrispondono alla data e all'orario di inserimento della LAR nel DBNA. Ciò comporta che, nonostante il dominio sia disponibile al momento dell'arrivo di una LAR (richiesta asincrona), esso possa non esserlo più all'atto del suo inserimento nel DBNA da parte del Registro se nel frattempo è giunta analoga richiesta tramite EPP (richiesta sincrona).

4.3.1 Gestione temporale delle richieste pervenute in modalità sincrona

L'ordine cronologico di arrivo per la richiesta di un nome a dominio è stabilito dall'inserimento della richiesta nel DBNA da parte del Registrar. La data e l'orario di registrazione coincidono

con l’inserimento nel DBNA della richiesta da parte del Registrar.

4.3.2 Gestione temporale delle richieste pervenute in modalità asincrona

Il Registro inserisce nel DBNA le richieste pervenute tramite LAR, debitamente compilate e firmate dal Registrante, rispettando il loro ordine cronologico di arrivo. Il Registro assume che il Maintainer sia messo preliminarmente a conoscenza dei dati contenuti nella LAR. La data e l’orario della richiesta di registrazione coincidono con la data e l’orario di inserimento della richiesta nel DBNA da parte del Registro.

4.3.3 Mapping degli stati da sistema asincrono a sistema sincrono

Esistono alcune differenze fra gli stati del sistema asincrono e gli stati del sistema sincrono. Le principali cause di tali diversità possono essere imputate ai seguenti fattori:

- il carattere proprio dei due sistemi di gestione dei nomi a dominio ne costituisce la principale differenza: il sistema asincrono prevede l’invio di documenti cartacei e/o elettronici per provocare o sancire una transizione di stato di un nome a dominio; nel sistema sincrono, non è previsto l’utilizzo massivo di documenti e di conseguenza si ottiene una gestione più snella dei nomi a dominio;
- nel protocollo EPP è presente una suddivisione fra gli stati effettivi di un nome a dominio e i vincoli aggiuntivi applicabili sugli stati stessi che possono impedire l’accettazione e l’elaborazione dei comandi sincroni. Questo non succede nel sistema asincrono, dove entrambe le cose assumono il carattere di stato;
- il protocollo EPP specifica le operazioni anche sull’oggetto contatto, pertanto nel sistema sincrono anch’esso è sottoposto a transizioni di stato, anche se molto più semplici.

Di seguito è riportata la corrispondenza fra gli stati del sistema asincrono e i rispettivi stati del sistema sincrono.

STATI ASINCRONO	STATI SINCRONO
ACTIVE	ok
CANCELLED-REQUEST	
CHALLENGED	challenged
DELETED	deleted
EXPIRED-REQUEST	
GEOGRAPHIC	geographic
GRACE-PERIOD	autoRenewPeriod

STATI ASINCRONO	STATI SINCRONO
NO-PROVIDER	ok/noRegistrar (soltanto nel caso in cui il Registrar non abbia più un contratto attivo con il Registro)
PENDING-CREATE	
PENDING-DELETE	pendingDelete/pendingDelete
REDEMPTION-NO-PROVIDER	inactive/noRegistrar (nel caso in cui il Registrar non abbia più un contratto attivo con il Registro, oppure nel caso in cui non sia andata a buon fine una richiesta di modifica del Registrar sul nome a dominio entro l'autoRenewPeriod)
	inactive/notRenewed
REDEMPTION-PERIOD	pendingDelete /redemptionPeriod
REGISTRANT-TRANSFER	
REGISTRAR-TRANSFER	pendingTransfer
REGISTRANT-HOLD, REGISTRY-HOLD, THIRDPARTY-HOLD	serverHold
REGISTRAR-LOCK	clientDeleteProhibited/ clientUpdateProhibited/ clientTransferProhibited
REGISTRY-LOCK	serverDeleteProhibited/ serverUpdateProhibited/ serverTransferProhibited
REJECTED-REQUEST	
RESERVED	reserved
REVOKED	inactive/revoked
TO-BE-REASSIGNED	inactive/toBeReassigned
UNASSIGNABLE	unassignable

4.3.4 Operazione di modifica da Registrar a Maintainer

Il Registrante può variare il Registrar, referenziato nel DBNA per il proprio nome a dominio, in un Maintainer, attraverso una procedura che prevede l'invio al Registro di una richiesta cartacea di modifica da Registrar a Maintainer, contenente le generalità del Registrante e sottoscritto dallo stesso, evidenziando l'identificativo del corrente Registrar e del nuovo Maintainer. L'invio di un modulo elettronico corretto, da parte del Maintainer, conclude la procedura.

Il Registrar non può opporsi all'avvio della procedura di modifica.

Se la procedura di modifica da Registrar a Maintainer si

conclude positivamente, il Registro richiede al Registrar, via email, la rimozione delle deleghe. Nel caso in cui la procedura di modifica del Maintainer non si concluda positivamente, il Registro ripristinerà lo stato precedente compreso l'identificativo del Registrar.

4.3.5 Operazione di modifica da Maintainer a Registrar

Il Registrante può variare il Maintainer, referenziato nel DBNA per il proprio nome a dominio, in un Registrar. La variazione avviene attraverso una procedura che prevede l'invio al Registro di una richiesta cartacea di modifica da Maintainer a Registrar (contenente le generalità del Registrante e sottoscritto dallo stesso, evidenziando l'identificativo del corrente Maintainer e del nuovo Registrar). Il Registro modifica il Maintainer con il nuovo Registrar, genera l'"authinfo" associato al nome a dominio e lo inoltra al Registrar, che a sua volta lo comunica al Registrante. Il Maintainer non può opporsi alla richiesta di modifica.

Se la procedura di modifica da Maintainer a Registrar si conclude positivamente, il Registro di richiede al Maintainer, via email, la rimozione delle deleghe. Nel caso in cui la procedura di modifica da Maintainer a Registrar non si concluda positivamente, il Registro ripristinerà lo stato precedente, compreso l'identificativo del Maintainer associato al nome a dominio.

4.3.6 Operazione di modifica da Registrar a Maintainer associata ad una modifica del Registrante

Un'operazione di modifica da Registrar a Maintainer associata a una modifica del Registrante prevede l'invio al Registro di una richiesta cartacea di modifica del Registrante (contenente le generalità del corrente e del nuovo Registrante e sottoscritta dagli stessi) e di una nuova LAR contenente l'indicazione del Maintainer scelto. L'invio di un modulo elettronico corretto, da parte del Maintainer, conclude la procedura.

Se la procedura di modifica da Registrar a Maintainer associata a una modifica del Registrante si conclude positivamente, il Registro richiede al Registrar, via email, la rimozione delle deleghe. Nel caso in cui la procedura di modifica da Registrar a Maintainer associata ad una modifica del Registrante non si concluda positivamente il Registro ripristinerà lo stato precedente, compreso l'identificativo del Registrar associato al nome a dominio. Il Registrar non può opporsi all'avvio della procedura di modifica.

4.3.7 Operazione di modifica da Maintainer a Registrar associata ad una modifica del Registrante

Un'operazione di modifica da Maintainer a Registrar associata a una modifica del Registrante prevede l'invio al Registro di

una richiesta cartacea di modifica del Registrante, contenente le generalità del corrente e del nuovo Registrante (e il suo contactID) e di modifica da Maintainer a Registrar. La richiesta deve essere sottoscritta dal vecchio e dal nuovo Registrante. Sulla base di tale richiesta, il Registro modifica il Maintainer con il nuovo Registrar, il contactID del Registrante associato al nome a dominio, genera l' "authinfo" associato al nome a dominio stesso e lo inoltra al Registrar, che a sua volta lo comunica al nuovo Registrante.

Se la procedura di modifica da Maintainer a Registrar associata ad una modifica del Registrante si conclude positivamente, il Registro richiede al Maintainer, via email, la rimozione delle deleghe. Nel caso in cui la procedura di modifica da Maintainer a Registrar associata ad una modifica del Registrante non si concluda positivamente, il Registro ripristinerà lo stato precedente, compreso l'identificativo del Maintainer e del Registrante associato al nome a dominio.

Il Maintainer non può opporsi all'avvio della richiesta EPP di modifica del Registrar dal parte del nuovo Registrar.

4.4 Trasferimento di un consistente numero di nomi a dominio (operazione di bulk-transfer)

L'operazione di bulk-transfer prevede di variare, con una sola operazione, un insieme di nomi a dominio tra Registrar, da Registrar a Maintainer e da Maintainer a Registrar. L'operazione prevede un costo fisso per un'operazione di Trasferimento Bulk fino a 500 nomi a dominio ed un costo extra per ogni nome a dominio eccedente i 500 nomi. I costi e le modalità di tariffazione sono definiti nel contratto di servizio tra il Registro ed il Registrar o Maintainer.

L'operazione di bulk-transfer prevede:

- la richiesta di variazione attraverso una procedura online eseguita da entrambe le organizzazioni Registrar/Maintainer coinvolte nell'operazione;
- l'invio al Registro di una richiesta cartacea sottoscritta dai legali rappresentanti, o da persone da questi delegate, di entrambe le organizzazioni Registrar/Maintainer coinvolte nell'operazione. Tale richiesta deve contenere la dichiarazione che i Registranti dei nomi a dominio coinvolti nel bulk-transfer sono stati informati ed hanno dato il consenso al trasferimento.

I dettagli relativi a questa operazione sono descritti nelle Linee Guida tecniche sistema asincrono e nelle Linee Guida tecniche sistema sincrono.

4.5 Trasformazione da Maintainer a Registrar: gestione dei nomi a dominio coinvolti nella trasformazione, dei loro stati e delle richieste pendenti

Nel caso in cui un Maintainer desideri trasformare la sua posizione in Registrar, deve intraprendere le seguenti azioni:

- 1) sottoscrivere un contratto Registrar;

- 2) superare la procedura di accreditamento indispensabile a dimostrare che il soggetto accreditato possiede la competenza tecnica per registrare e gestire i nomi a dominio nel ccTLD .it utilizzando il sistema di registrazione sincrono;
- 3) aver espletato le procedure amministrative previste dal contratto Registrar.

Superata la fase di accreditamento e espletate le procedure amministrative necessarie all'attivazione del contratto Registrar, il Maintainer ha la possibilità di iniziare a operare immediatamente in qualità di Registrar.

Il Maintainer ha, altresì, la possibilità di inviare al Registro, entro 30 (trenta) giorni dalla data di attivazione come Registrar nel sistema di registrazione sincrono, le eventuali richieste di registrazione e gestione del sistema asincrono che dovesse ancora evadere. Trascorsi 30 giorni, il Registro non accetterà più alcuna nuova richiesta cartacea asincrona e permetterà al Maintainer soltanto di completare, tramite modulo elettronico, eventuali richieste ancora in corso. A tal fine, il Registro fornirà al Maintainer 10 (dieci) ulteriori giorni lavorativi, al termine dei quali le eventuali operazioni ancora in corso saranno annullate.

Successivamente, il Registro provvederà d'ufficio a:

- a) disattivare la posizione Maintainer;
- b) modificare tutti i nomi a dominio e relativi contatti gestiti dal Maintainer sostituendo il vecchio "tag Maintainer" con il nuovo "tag Registrar" ;
- c) generare gli "authinfo" associati ai suddetti nomi a dominio;
- d) associare ad ogni nome a dominio, sulla base della tabella di mapping di cui al art 4.3.3 del presente Regolamento, lo stato sincrono corrispondente all'attuale stato asincrono.

Il Registrar ha 30 (trenta) giorni di tempo, dal completamento della migrazione, per comunicare ai Registranti l'authinfo associato al nome a dominio.

5 Opposizione e accesso ai dati e ai documenti relativi alla registrazione, al mantenimento e all'opposizione di un nome a dominio nel ccTLD .it

Le procedure di seguito descritte valgono sia per il sistema di registrazione asincrono che per quello sincrono. Per comodità di lettura sono state utilizzate le notazioni degli stati del sistema asincrono. Nel caso di sistema sincrono, basta applicare la tabella di conversione riportata nell'articolo 4.3.3.

Un'opposizione può essere avanzata presso il Registro da chi ritenga che la registrazione di un nome a dominio abbia leso un suo diritto.

Non è possibile richiedere un'opposizione su un nome a dominio che si trovi negli stati di "PENDING-DELETE" o TO-BE-REASSIGNED (o equivalenti nel sistema di registrazione sincrono - vedere art. 4.3.3).

Il Registro si riserva in ogni caso di valutare la fondatezza della richiesta di opposizione sulla base dei preesistenti diritti riconosciuti al Registrante dalla pronuncia della magistratura e cancellare l'opposizione.

Nei documenti definiti Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD .it e Linee Guida per la risoluzione delle dispute sono specificati modi e tempi degli aspetti inerenti le dispute nel ccTLD .it.

5.1 Introduzione dell'opposizione

Una richiesta di opposizione all'assegnazione di un nome a dominio è rivolta al Registro da chi assume aver subito un pregiudizio a causa dell'assegnazione del nome a dominio al corrente Registrante.

L'opposizione deve contenere le generalità del mittente, il nome a dominio oggetto dell'opposizione, le generalità del Registrante, i diritti ritenuti lesi e una descrizione dell'eventuale pregiudizio subito.

Ove i dati del Registrante non siano visibili tramite interrogazione Whois al DBNA, gli stessi possono essere richiesti al Registro mediante la procedura di cui all'art. 2 delle Linee Guida legali.

Inoltre, il Registro, ove venga a conoscenza dell'esistenza di un procedimento giudiziario o arbitrale relativo ad un nome a dominio, può d'ufficio aggiungere al nome a dominio stesso lo stato di "CHALLENGED". Il nome a dominio oggetto di opposizione non può essere sottoposto ad un'operazione di modifica del Registrante.

5.1.1 Procedure del Registro in caso di opposizione

In presenza di un'opposizione il Registro aggiunge al nome a dominio lo stato di "CHALLENGED" (o equivalente nel sistema di registrazione sincrono).

Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione dell'opposizione contenenti i dati di cui al punto 5.1 secondo comma, il Registro procede alla sua attivazione informandone il Registrante via posta elettronica (ove presente il campo "email:" dell'oggetto "registrant") e inviando una raccomandata a entrambe le parti relativa all'opposizione stessa dando nel contempo ogni utile informazione sulla gestione dell'opposizione e sulle procedure di risoluzione delle dispute nel ccTLD .it.

Nel caso in cui l'opposizione abbia ad oggetto un nome a dominio mantenuto da un Registrar, questi è tenuto a documentare al Registro, per iscritto, se da questi richiesto, la registrazione del nome a dominio da parte del Registrante e a inviare ogni documentazione utile ai fini della gestione dell'opposizione secondo i tempi e i modi riportati nell'art. 3 "Acquisizione dei documenti relativi alla registrazione, al mantenimento e all'opposizione per un nome a dominio mantenuto da un Registrar" delle Linee Guida legali.

Il Registro non prende parte alla risoluzione di un'opposizione. Nel caso in cui la stessa non possa essere risolta amichevolmente, le parti potranno avvalersi degli strumenti indicati nel Regolamento per la risoluzione delle dispute.

Resta comunque salva la possibilità di rivolgersi all'Autorità giudiziaria.

5.1.2 Rinnovo della procedura di opposizione

In pendenza di opposizione, la parte che l'ha proposta è tenuta a confermare al Registro ogni 180 (centottanta) giorni la propria volontà di mantenere pendente l'opposizione ed il proprio interesse per il nome a dominio oggetto della procedura. In

mancanza di conferma il Registro riterrà risolta l'opposizione rimuovendo quindi lo stato di "CHALLENGED", salvo che abbia ricevuto notifica, nelle forme di legge, dell'esistenza di un procedimento giudiziario, di un arbitrato o di una procedura di riassegnazione relativa a tale nome a dominio.

La richiesta di opposizione non può essere rinnovata per più di due volte fra le stesse parti e per lo stesso nome a dominio, in assenza dell'avvio di una procedura di riassegnazione o dell'instaurazione di un arbitrato o di una causa presso la competente autorità giudiziaria.

5.1.3 Opposizione Risolta

Il Registro considera un'opposizione come risolta nel momento in cui:

- 1) riceva, nelle forme di legge, notifica di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, o lodo arbitrale relativi al nome a dominio in questione; oppure
- 2) riceva dalla parte che ha attivato l'opposizione comunicazione della sua volontà di abbandonarla; oppure
- 3) il Registrar provveda, su richiesta del Registrante, alla cancellazione del nome a dominio oggetto dell'opposizione o, nel caso in cui il nome a dominio sia gestito attraverso un Maintainer, il Registro riceva dal Registrante una richiesta di cancellazione del nome a dominio oggetto dell'opposizione; oppure
- 4) il nome a dominio sia nello stato di "TO-BE-REASSIGNED"; oppure
- 5) una delle due parti offra prova dell'avvenuta estinzione di un procedimento giudiziario avviato per la risoluzione della controversia; oppure
- 6) siano trascorsi 180 (centottanta) giorni dal momento in cui è stata attivata o rinnovata l'opposizione nei termini di cui al terzo comma del punto "Opposizione pendente", l'opposizione senza che la parte interessata abbia ribadito la propria volontà di mantenerla attiva o salvo che il Registro non abbia avuto conoscenza dell'esistenza di un giudizio, di un arbitrato o di una procedura di riassegnazione relativa a tale nome a dominio; oppure
- 7) riceva da uno degli PSRD l'esito positivo di una procedura di riassegnazione relativa al nome a dominio oggetto di opposizione; oppure
- 8) riceva da uno degli PSRD l'esito di una procedura di riassegnazione che respinga la richiesta di riassegnazione del nome a dominio oggetto dell'opposizione; oppure
- 9) il Registrante e l'opponente provvedano a dar corso alla richiesta di modifica del Registrante; oppure

10) proceda alla revoca d'ufficio del nome a dominio. Un'opposizione risolta non può essere nuovamente riproposta fra le stesse parti e per lo stesso nome a dominio, a meno che la risoluzione non sia avvenuta con una procedura di riassegnazione e siano emersi fatti nuovi rispetto a quelli dedotti nella procedura di riassegnazione. Un'opposizione può essere invece riproposta fra le stesse parti, per lo stesso nome a dominio, nel caso in cui le stesse introducano un procedimento giudiziario relativamente alla titolarità del nome a dominio già sottoposto a opposizione.

5.1.4 Effetti della risoluzione della opposizione

Risolta l'opposizione ai sensi del precedente art.5.1.3, il Registro se la risoluzione dell'opposizione è avvenuta:

a) in base:

- I.** al punto "1", ove il provvedimento dell'Autorità giudiziaria o lodo arbitrale siano favorevoli al Registrante;
- II.** ai punti 2), 5), 6), 8);

il Registro rimuove dal DBNA la notazione "CHALLENGED" al nome a dominio opposto;

b) in base:

- I.** al punto "1" se il provvedimento dell'Autorità giudiziaria o lodo arbitrale siano favorevoli all'opponente;
- II.** ai punti 3), 4), 7), 10);

il Registro rimuove dal DBNA l'assegnazione del nome a dominio opposto;

c) in base al punto 9) il Registro rimuove dal DBNA l'annotazione CHALLENGED e provvede a trasferire il nome a dominio all'opponente.

5.1.5 Assegnazione ad altro soggetto a seguito di opposizione

Nei casi previsti al punto "b" del precedente art. 5.1.4, la rimozione del nome a dominio non comporta l'automatica assegnazione alla parte che ha iniziato l'opposizione.

Risolta l'opposizione, il Registro pone il nome a dominio nello stato di "TO-BE-REASSIGNED" e non lo rende disponibile per libera assegnazione, se non decorsi i tempi sotto riportati.

Il Registro, non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla risoluzione dell'opposizione, invita la parte che ha iniziato l'opposizione ad attivare la normale procedura di registrazione. La procedura deve concludersi entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.

Trascorso il termine di cui sopra senza che l'opponente abbia portato a termine la registrazione, il nome a dominio può essere registrato da chiunque ne faccia richiesta.

5.2 Accesso ai dati e ai documenti relativi alla registrazione, al mantenimento e all'opposizione di un nome a dominio nel ccTLD .it anche mediante istanza ricevuta dal Registrar

Al fine di ottenere la documentazione relativa alla registrazione, al mantenimento e all'opposizione di un nome a dominio nel ccTLD .it nonché i dati riferiti all'assegnatario di un nome a dominio, chiunque abbia un interesse giuridicamente tutelato e correlato alle informazioni di cui si chiede l'accesso, deve inoltrare specifica richiesta al Registro nei modi e termini sotto riportati.

Il Registro non è tenuto a elaborare i dati in suo possesso al fine di soddisfare le richieste di accesso, ed in ogni caso la richiesta di accesso non potrà essere esperita per i documenti che non siano divulgabili a fronte di disposizione di legge o regolamentare. Nel caso in cui l'istanza sia ricevuta direttamente dal Registrar, questi è tenuto ad adempiere secondo quanto previsto all'art. 5.2.9 "Disponibilità e richiesta di accesso ai documenti e alle informazioni per nomi a dominio mantenuti da un Registrar".

5.2.1 Elementi essenziali della richiesta di accesso

La richiesta di accesso deve contenere:

- il nome a dominio;
- i riferimenti del soggetto richiedente;
- l'oggetto della richiesta;
- l'interesse connesso all'oggetto della richiesta;

L'istanza può essere trasmessa al Registro via posta ordinaria, via fax al numero +39 050 3153448 o tramite posta elettronica, in formato .pdf o analogo formato, all'indirizzo richiesteaccesso@nic.it.

Alla richiesta di accesso, debitamente sottoscritta, deve essere allegata una copia del documento identificativo dell'interessato.

5.2.2 Soggetti legittimati

La richiesta di accesso deve essere avanzata dal soggetto che vi ha interesse; l'istanza può altresì essere presentata da persona da questi delegata. In tal caso la richiesta deve essere sottoscritta dal delegato e dal delegante, oppure il delegato è tenuto ad allegare alla richiesta la procura, conferita per la realizzazione di azione, l'accesso e il documento d'identità del delegante.

Qualora la richiesta sia inoltrata da un legale nelle more di un procedimento giudiziario di cui il Registro è a conoscenza l'istanza può essere redatta e inoltrata direttamente dal legale stesso; diversamente l'istanza presentata dal legale deve avere i requisiti di cui al precedente comma.

5.2.3 Valutazione delle richieste

Le richieste sono valutate dal Registro che entro 10 (dieci) giorni, dal loro ricevimento, determinata la correttezza formale della stessa, darà avvio all'istruttoria mediante raccomandata A.R. anticipata all'indirizzo di posta elettronica o all'eventuale

numero di fax riportati nell'istanza.

Nel caso di richieste irregolari o incomplete il Registro darà comunicazione all'istante entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della domanda di accesso mediante raccomandata A.R. anticipata all'indirizzo di posta elettronica o all'eventuale numero di fax riportati nella richiesta stessa.

La regolarizzazione della richiesta di accesso dovrà pervenire al Registro nei termini riportati nella comunicazione stessa.

In tal caso il termine di 10 (dieci) giorni rimane sospeso per il periodo compreso tra la comunicazione e la regolarizzazione della richiesta di accesso.

5.2.4 Notifica ai controinteressati

Il Registro è tenuto a notificare l'avvio del procedimento di accesso ai soggetti, individuati o facilmente individuabili che, dalla richiesta di accesso stessa, potrebbero vedere compromesso il loro diritto alla riservatezza.

La notifica viene inviata a mezzo di raccomandata A.R. all'indirizzo risultante dagli atti del Registro.

I controinteressati possono presentare al Registro motivata opposizione alla richiesta di accesso entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della notifica via posta ordinaria, via fax al numero +39 050 3153448 o tramite posta elettronica, in formato .pdf o analogo formato, all'indirizzo richiesteaccesso@nic.it.

L'eventuale opposizione sarà oggetto di valutazione da parte del Registro ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli art. 5.2.6 "Esclusione del diritto di accesso" e 5.2.7 "Tutela della riservatezza", nonché in conformità a quanto disposto in materia da norme di legge e regolamentari.

5.2.5 Limitazioni all'accesso

Il Registro può limitare l'accesso a un documento oscurandone alcuni contenuti qualora ciò si renda necessario per salvaguardare il diritto alla riservatezza di terzi, sempre che, valutati i contenuti della domanda di accesso, le informazioni non siano rilevanti per il richiedente.

5.2.6 Esclusione del diritto di accesso

Il Registro, previa valutazione accurata degli elementi a sua disposizione e del caso specifico, può escludere l'accesso per le seguenti tipologie di documenti:

- atti e documenti rientranti nelle categorie generali individuate dall'articolo 24, comma 1 della legge 241/90;
- atti e documenti dai quali possa derivare una lesione ad interessi rilevanti individuati dall'articolo 24, comma 6, lettera a), b), e) della legge 241/90;
- documenti che riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, persone giuridiche,

gruppi, imprese e associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolari, sanitari, professionali, finanziari, industriali e commerciali di cui siano in concreto titolari, ancorché i relativi dati siano forniti all'amministrazione dagli stessi soggetti cui si riferiscono, quando la loro conoscenza possa arrecare grave insanabile pregiudizio ai soggetti cui le informazioni contenute nei documenti sono riferite ovvero i soggetti conferenti le informazioni abbiano evidenziato che le stesse sono assoggettate a particolari forme di tutela, in base a disposizioni di legge.

5.2.7 Tutela della riservatezza

Il Registro garantisce comunque ai richiedenti l'accesso ai documenti la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici.

Nel caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari, l'accesso è consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e, in caso di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, nei termini previsti dall'articolo 60 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

In ogni situazione in cui sia presumibile che l'accesso possa recare pregiudizio in relazione ai casi previsti dal precedente articolo 5.2.6 "Esclusione del diritto di accesso", il Registro valuta che l'interesse o il diritto per il quale l'interessato esercita l'accesso sia di peso pari o superiore alla tutela della riservatezza degli elementi contenuti nel documento.

Resta fermo, in ogni caso, il principio per cui i conflitti tra diritto di accesso e riservatezza dei terzi devono essere risolti nel senso che l'accesso, finalizzato per la cura o la difesa di propri interessi legittimi, prevale rispetto all'esigenza della riservatezza, nei limiti però in cui esso è necessario alla difesa di un interesse giuridicamente rilevante.

5.2.8 Obblighi del richiedente

Con la sottoscrizione dell'istanza il richiedente si impegna a non far uso dei documenti ottenuti nonché dei dati personali in essi contenuti, se non per scopi strettamente indicati nell'istanza stessa, né a diffondere i predetti dati e contenuti. Il richiedente si assume altresì ogni responsabilità relativa al non corretto utilizzo dei dati personali comunicatigli. In tutti i casi esso si obbliga a tenere il Registro manlevato e indenne da ogni onere o molestia per eventuali azioni di terzi o del Registrante in relazione alla richiesta stessa ed agli eventi ad essa collegati o conseguenti.

Attraverso l'istanza il richiedente fornisce inoltre il consenso alla trasmissione dei dati personali in essa contenuti, nonché delle ragioni della richiesta ai controinteressati.

5.2.9 **Disponibilità e richiesta di accesso ai documenti e alle informazioni per nomi a dominio mantenuti da un Registrar**

Ove il Registrar riceva una richiesta di accesso alla documentazione inerente i nomi a dominio da esso mantenuti è tenuto ad anticipare tale richiesta al Registro via posta elettronica, in formato .pdf o analogo formato, all'indirizzo e-mail "richiesteaccesso@nic.it" o via fax al numero +39 050 3153448, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi, dal momento in cui ha ricevuto la predetta richiesta di accesso. La richiesta di accesso dovrà altresì pervenire al Registro via posta convenzionale.

In tal caso il Registrar è tenuto a trasmettere al Registro, nel suddetto termine e con le stesse modalità, il documento scritto di registrazione del nome a dominio redatto ai sensi di quanto contenuto nel Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it nei modi riportati all'art. 3.12.1.1 delle Linee Guida tecniche sincrone, accompagnato da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Registrar, o da persona da questi delegata, che attesti la non alterazione e l'integrità del documento e delle informazioni in questo contenute.

Il Registro, valutata la richiesta, può chiedere al Registrar l'invio di ulteriore documentazione ai fini del soddisfacimento della richiesta del terzo nei modi e termini stabiliti al primo comma dell'art. 3.2 "Trasmissione al Registro del documento di registrazione e mantenimento di un nome a dominio su specifica istanza del Registro" delle Linee Guida Legali.

Una volta ricevuta la comunicazione sopra richiamata il Registro applicherà quanto previsto nella presente sezione "Accesso ai dati e ai documenti relativi alla registrazione, al mantenimento e all'opposizione di un nome a dominio nel ccTLD .it anche mediante istanza ricevuta dal Registrar".

Qualora la richiesta di accesso ai documenti sia ricevuta direttamente dal Registro si applica quanto riportato nella presente sezione "Accesso ai dati e ai documenti relativi alla registrazione, al mantenimento e all'opposizione di un nome a dominio nel ccTLD .it anche mediante istanza ricevuta dal Registrar" e nella sez. 3 "Acquisizione dei documenti relativi alla registrazione, al mantenimento e all'opposizione per un nome a dominio mantenuto da un Registrar" delle Linee Guida legali.

6 Verifiche, sospensione e revoca

In questo capitolo sono descritte le operazioni di verifica, sospensione e revoca sui nomi a dominio attivi nel DBNA e le modalità attraverso le quali il Registro le attua.

6.1 Verifiche e eventuali azioni conseguenti

Il Registro può procedere alla verifica, attraverso evidenza documentale, di quanto dichiarato dal Registrante, secondo le modalità di seguito descritte:

- contestualmente all’assegnazione del nome a dominio (solo nel caso di registrazione tramite sistema asincrono). Il Registro, qualora ne ravvisi la necessità, può provvedere a verificare quanto dichiarato nella LAR, richiedendo al Registrante l’invio di documentazione comprovante l’esistenza dei requisiti soggettivi che hanno determinato la registrazione del nome a dominio stesso;
- a campione (solo nel caso di registrazione tramite sistema sincrono). Le verifiche vengono eseguite sulla base di quanto stabilito al paragrafo 3.12.1 delle Linee Guida tecniche sistema sincrono. Per i nomi a dominio sottoposti a questo tipo di verifica, il Registro richiede al Registrar di inviare, per iscritto, la documentazione prevista al paragrafo 3.12.1.1 delle Linee Guida tecniche sistema sincrono;
- in qualunque momento il Registro ne ravvisi la necessità o l’urgenza o su richiesta di una terza parte per la tutela dei diritti. In tal caso, il Registro provvede a verificare che il Registrante di un nome a dominio soddisfi i requisiti soggettivi che hanno determinato, a suo tempo, la registrazione del nome a dominio.

Quando viene attivata una verifica, il Registro inibisce qualsiasi operazione sul nome a dominio, ponendolo nello stato di REGISTRY-LOCK (o equivalente nel sistema di registrazione sincrono - vedi articolo 4.3.3

Nel caso in cui il nome a dominio sia stato registrato attraverso la modalità di registrazione asincrona e la verifica sia contestuale all’assegnazione, il Registro può porre il nome a dominio nello stato di REGISTRY-HOLD.

Nel caso in cui quanto dichiarato dal Registrante al momento della registrazione del nome a dominio non sia comprovato dalla documentazione ricevuta dal Registro, questi procederà alla revoca d’ufficio secondo quanto descritto all’articolo 6.2.2. In caso contrario, il Registro provvederà a ripristinare, per quel nome a dominio, lo stato antecedente alla verifica.

6.2 Revoca

6.2.1 Su richiesta dell’Autorità competente

La revoca di un nome a dominio può avvenire a seguito di un provvedimento giudiziario, ovvero altro provvedimento emesso da un’autorità competente, in ogni caso notificati al Registro nel rispetto delle forme di legge.

I nomi a dominio revocati passeranno nello stato di “REVOKED” e rimarranno in tale stato per 30 (trenta) giorni. Trascorso questo termine, saranno definitivamente cancellati dal DBNA e passeranno, quindi, nello stato di “PENDING-DELETE” e

successivamente di “DELETED”. Nel caso in cui un nome a dominio sia anche oggetto di un’opposizione (e gli fosse quindi associato lo stato “CHALLENGED”), il nome a dominio passerà immediatamente dallo stato “REVOKED” allo stato “TO-BE-REASSIGNED”.

6.2.2 D’ufficio

6.2.2.1 Per mancanza dei requisiti soggettivi

La perdita dei requisiti soggettivi si verifica quando il Registrante del nome a dominio non risulta più aver titolo al nome a dominio. In tal caso, il Registro revoca d’ufficio il nome a dominio.

I nomi a dominio revocati passeranno nello stato di “REVOKED” e rimarranno in tale stato per 30 (trenta) giorni. Dopodiché saranno definitivamente cancellati dal DBNA e passeranno, quindi, nello stato di “PENDING-DELETE” e successivamente di “DELETED”. Nel caso in cui un nome a dominio sia anche oggetto di un’opposizione (e gli fosse quindi associato lo stato “CHALLENGED”), il nome a dominio passerà immediatamente dallo stato “REVOKED” allo stato “TO-BE-REASSIGNED”.

6.2.2.2 Per mancata presentazione dei documenti richiesti al Registrante

Il Registro revoca d’ufficio un nome a dominio a seguito del mancato ricevimento della documentazione richiesta secondo quanto previsto al art.6.1 .

I nomi a dominio revocati passeranno nello stato di “REVOKED” e rimarranno in tale stato per 30 (trenta) giorni. Dopodiché saranno definitivamente cancellati dal DBNA e passeranno, quindi, nello stato di “PENDING-DELETE” e successivamente di “DELETED”. Nel caso in cui un nome a dominio sia anche oggetto di un’opposizione (e gli fosse quindi associato lo stato “CHALLENGED”), il nome a dominio passerà immediatamente dallo stato “REVOKED” allo stato “TO-BE-REASSIGNED”.

Appendice A Elenco dei nomi riservati corrispondenti ai nomi delle regioni italiane

Val-d-Aosta.it	Trentino-AAdige.it	EMR.it
Val-dAosta.it	TrentinoA-Adige.it	Toscana.it
Vald-Aosta.it	TrentinoAAdige.it	Tuscany.it
ValdAosta.it	Trentino-Sued-Tirol.it	TOS.it
Valle-d-Aosta.it	Trentino-SuedTirol.it	Marche.it
Valle-dAosta.it	TrentinoSued-Tirol.it	MAR.it
Valled-Aosta.it	TrentinoSuedTirol.it	Umbria.it
ValledAosta.it	Trentino-Sud-Tirol.it	UMB.it
Valle-Aosta.it	Trentino-SudTirol.it	Abruzzo.it
ValleAosta.it	TrentinoSud-Tirol.it	ABR.it
Vallee-Aoste.it	TrentinoSudTirol.it	Molise.it
ValleeAoste.it	Trentino-S-Tirol.it	MOL.it
Aosta-Valley.it	Trentino-STirol.it	Lazio.it
AostaValley.it	TrentinoS-Tirol.it	LAZ.it
VAO.it	TrentinoSTirol.it	Campania.it
VDA.it	TAA.it	CAM.it
Piemonte.it	Friuli-Venezia-Giulia.it	Puglia.it
Piedmont.it	Friuli-VeneziaGiulia.it	PUG.it
PMN.it	FriuliVenezia-Giulia.it	Basilicata.it
Liguria.it	FriuliVeneziaGiulia.it	Lucania.it
LIG.it	Friuli-Ve-Giulia.it	BAS.it
Lombardia.it	Friuli-VeGiulia.it	Calabria.it
Lombardy.it	FriuliVe-Giulia.it	CAL.it
LOM.it	FriuliVeGiulia.it	Sicilia.it
Veneto.it	Friuli-V-Giulia.it	Sicily.it
VEN.it	Friuli-VGiulia.it	SIC.it
Trentino-Alto-Adige.it	FriuliV-Giulia.it	Sardegna.it
Trentino-AltoAdige.it	FriuliVGiulia.it	Sardinia.it
TrentinoAlto-Adige.it	FVG.it	SAR.it
TrentinoAltoAdige.it	Emilia-Romagna.it	
Trentino-A-Adige.it	EmiliaRomagna.it	

Appendice B Elenco dei nomi riservati corrispondenti ai nomi delle province italiane

Agrigento.it	BL.it	CE.it
AG.it	Benevento.it	Catania.it
Alessandria.it	BN.it	CT.it
AL.it	Bergamo .it	Catanzaro.it
Ancona.it	BG.it	CZ.it
AN.it	Biella.it	Chieti.it
Aosta.it	BI.it	CH.it
Aoste.it	Bologna.it	Como.it
AO.it	BO.it	CO.it
Arezzo.it	Bolzano.it	Cosenza.it
AR.it	Bozen.it	CS.it
Ascoli-Piceno.it	Balsan.it	Cremona.it
AscoliPiceno.it	Alto-Adige.it	CR.it
AP.it	AltoAdige.it	Crotone.it
Asti.it	Suedtirolo.it	KR.it
AT.it	BZ.it	Cuneo.it
Avellino.it	Brescia.it	CN.it
AV.it	BS.it	Dell'Ogliastra.it
Bari.it	Brindisi.it	Dell'Ogliastra.it
BA.it	BR.it	Ogliastra.it
Andria-Barletta-Trani.it	Cagliari.it	OG.it
AndriaBarlettaTrani.it	CA.it	Enna.it
Trani-Barletta-Andria.it	Caltanissetta.it	EN.it
TraniBarlettaAndria.it	CL.it	Ferrara.it
Barletta-Trani-Andria.it	Campobasso.it	FE.it
BarlettaTraniAndria.it	CB.it	Fermo.it
Andria-Trani-Barletta.it	CarboniaIglesias.it	FM.it
AndriaTraniBarletta.it	Carbonia-Iglesias.it	Firenze.it
Trani-Andria-Barletta.it	Iglesias-Carbonia.it	Florence.it
TraniAndriaBarletta.it	IglesiasCarbonia.it	FI.it
BT.it	CI.it	Foggia.it
Belluno.it	Caserta.it	FG.it

Forli-Cesena.it	Macerata.it	NU.it
ForliCesena.it	MC.it	Oristano.it
Cesena-Forli.it	Mantova.it	OR.it
CesenaForli.it	MN.it	Padova.it
FC.it	Massa-Carrara.it	Padua.it
Frosinone.it	MassaCarrara.it	PD.it
FR.it	Carrara-Massa.it	Palermo.it
Genova.it	CarraraMassa.it	PA.it
Genoa.it	MS.it	Parma.it
GE.it	Matera.it	PR.it
Gorizia.it	MT.it	Pavia.it
GO.it	Medio-Campidano.it	PV.it
Grosseto.it	MedioCampidano.it	Perugia.it
GR.it	Campidano-Medio.it	PG.it
Imperia.it	CampidanoMedio.it	Pescara.it
IM.it	VS.it	PE.it
Isernia.it	Messina.it	Pesaro-Urbino.it
IS.it	ME.it	PesaroUrbino.it
LAquila.it	Milano.it	Urbino-Pesaro.it
Aquila.it	Milan.it	UrbinoPesaro.it
AQ.it	MI.it	PU.it
La-Spezia.it	Modena.it	Piacenza.it
LaSpezia.it	MO.it	PC.it
SP.it	Monza.it	Pisa.it
Latina.it	Monza-Brianza.it	PI.it
LT.it	MonzaBrianza.it	Pistoia.it
Lecce.it	MonzaeBrianza.it	PT.it
LE.it	MonzaedellaBrianza.it	Pordenone.it
Lecco.it	Monza-e-della-Brianza.it	PN.it
LC.it	MB.it	Potenza .it
Livorno.it	Napoli.it	PZ.it
LI.it	Naples.it	Prato.it
Lodi.it	NA.it	PO.it
LO.it	Novara.it	Ragusa.it
Lucca.it	NO.it	RG.it
LU.it	Nuoro.it	Ravenna.it

RA.it	Siracusa.it	TV.it
Reggio-Calabria.it	SR.it	Trieste.it
ReggioCalabria.it	Sondrio.it	TS.it
RC.it	SO.it	Udine.it
Reggio-Emilia.it	Taranto.it	UD.it
ReggioEmilia.it	TA.it	Varese.it
RE.it	Tempio-Olbia.it	VA.it
Rieti.it	TempioOlbia.it	Venezia.it
RI.it	Olbia-Tempio.it	Venice.it
Rimini.it	OlbiaTempio.it	VE.it
RN.it	OT.it	Verbania.it
Roma.it	Teramo.it	VB.it
Rome.it	TE.it	Vercelli.it
RM.it	Terni.it	VC.it
Rovigo.it	TR.it	Verona.it
RO.it	Torino.it	VR.it
Salerno.it	Turin.it	Vibo-Valentia.it
SA.it	TO.it	ViboValentia.it
Sassari.it	Trapani.it	VV.it
SS.it	TP.it	Vicenza.it
Savona.it	Trento.it	VI.it
SV.it	Trentino.it	Viterbo.it
Siena.it	TN.it	VT.it
SI.it	Treviso.it	

Appendice C Elenco dei nomi riservati corrispondenti ai nomi dei comuni italiani

L'elenco dei comuni, per semplicità, non è allegato ma è disponibile su un apposito file presente sito web del Registro.

Appendice D Elenco dei nomi riservati e non assegnabili

e-mail.it	internet-registry.it
internet.it	registro-italia.it
ldap.it	registroitalia.it
mail.it	registro-cctld.it
naming-authority.it	registrocctld.it
namingauthority.it	registry-cctld.it
news.it	registrycctld.it
nis.it	registro-italiano-internet.it
noc.it	registroitalianointernet.it
registration-authority.it	registroitaliano.it
registrationauthority.it	nicit.it
tcpip.it	nic-it.it
whois.it	enum.it
www.it	e-num.it
registroitaliano.it	enum-registry.it
registro-italiano.it	e-num-registry.it
italianregistry.it	enum-registry.it
italian-registry.it	registry-enum.it
registro-italiano-in-internet.it	registryenum.it
registro-italiano-internet.it	registry-e-num.it
registroitalianoininternet.it	registro-enum.it
registro-internet.it	registro-e-num.it
registrointernet.it	enum-registro.it
internetregistry.it	e-num-registro.it